

**SCHEDA DI SICUREZZA**  
(ai sensi della Direttiva 2001/58/EC)

**Triossido di Antimonio Campine bagnato con MEG**

Versione: 1,0

Data di revisione: oct 2004

Data di stampa : 25/10/2004

**1. SOSTANZA/PRODOTTO E IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA'**

**1.1 Informazioni sulla sostanza/prodotto**

Diantimonio triossido Sb<sub>2</sub>O<sub>3</sub> bagnato con mono glicole etilenico

Nome commerciale: Campine LT, Z, N, MT, XPS, XP, XPM, C, V, E, C LL, C S, C D, C K, C N  
bagnato con MEG

Codice prodotto: Per maggiori dettagli, vedere il certificato di analisi di ogni specifico prodotto

CAS-Reg.Nr: 1309-64-4 (Sb<sub>2</sub>O<sub>3</sub>)

EINECS-Nr: 215-175-0 (Sb<sub>2</sub>O<sub>3</sub>)

**1.2 Uso della sostanza/prodotto**

L'uso principale del triossido di antimonio è come ritardante di fiamma sinergico in plastiche, vernici, adesivi, sigillanti gomme e rivestimenti tessili. Alcuni tipi possono anche essere usati come catalizzatori nel PET, come pigmenti o agenti sgonfianti nel vetro.

**1.3 Identificazione della società**

Campine nv  
Nijverheidsstraat 2  
2340 Beerse (Belgio)  
Tel. +32(014)60 15 11  
Fax +32(014)61 29 85  
website: www.campine.be

**1.4 Telefono di emergenza**

+1 703 527 3887 (Chemtrec)

**2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

Contenuto %	Sb <sub>2</sub> O <sub>3</sub> > 89,0	MEG 1-10
Max % As	Per maggiori informazioni, vedere il certificato di analisi di ogni specifico prodotto.	
Max % Pb	Per maggiori informazioni, vedere il certificato di analisi di ogni specifico prodotto.	
Simbolo di pericolo:	Xn	Xn
Dichiarazione di rischio:	R40	R22

Vedere il capitolo 15 per una completa descrizione dell'etichettatura.

**3. IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO**

Dannoso alla salute se ingerito o inalato. Provoca irritazione all'epidermide, agli occhi, alle vie respiratorie e ai tratti gastrointestinali.

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 In seguito a contatto con l'epidermide**

Rimuovere gli abiti.  
Lavare con abbondante acqua e sapone.  
Ricorrere all'assistenza medica.

**4.2 In seguito a contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente gli occhi con acqua.  
Ricorrere all'assistenza medica.

**SCHEDA DI SICUREZZA**  
(ai sensi della Direttiva 2001/58/EC)

**Triossido di Antimonio Campine bagnato con MEG**

---

Versione: 1,0

Data di revisione: oct 2004

Data di stampa : 25/10/2004

---

4.3 In seguito a inalazione

Portare la persona colpita all'aria aperta.  
Ricorrere all'assistenza medica.

4.4 In seguito a ingestione

Ricorrere all'assistenza medica.

---

**5. MISURE DI ESTINZIONE**

5.1 Metodi di estinzione consigliati:

Acqua, schiuma, CO<sub>2</sub>.

5.2 Metodi di estinzione sconsigliati:

Nessuno.

5.3 Rischi all'esposizione:

Nessun rischio speciale.

5.4 Equipaggiamento protettivo per gli addetti all'estinzione:

Usare un respiratore autonomo.

---

**6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**

6.1 Precauzioni personali:

Non inalare le polveri. Evitare il contatto con l'epidermide, gli occhi e gli abiti.  
Tenere lontano dalla portata dei bambini.

6.2 Precauzioni ambientali:

Smaltire il materiale secondo le prescrizioni federali, statali e locali in materia di inquinamento di acque e aria e per lo smaltimento dei rifiuti solidi. Si raccomanda di interrare il prodotto in aree attrezzate.

6.3 Metodi di pulizia/raccolta:

Aspirare o spazzare tutto il materiale fuoriuscito senza creare polvere.  
Porre in una busta di plastica per rifiuti chiusa e smaltire come descritto in 6.2 e 13.

---

**7. MANUTENZIONE E STOCCAGGIO**

7.1 Consigli per una manutenzione sicura:

Evitare la formazione di polvere.  
Indossare guanti, camicie a maniche lunghe e occhiali di sicurezza.  
Non mangiare, bere o fumare sul luogo di lavoro.

7.2 Requisiti per il locale di stoccaggio e recipienti

Conservare in luogo asciutto e ben ventilato.  
Non conservare in un contenitore inadeguato, aperto e sprovvisto di etichettatura.

**SCHEDA DI SICUREZZA**  
(ai sensi della Direttiva 2001/58/EC)

**Triossido di Antimonio Campine bagnato con MEG**

Versione: 1,0

Data di revisione: oct 2004

Data di stampa : 25/10/2004

**8. CONTROLLI ALL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE PERSONALE**

8.1 Misure protettive generali:

Osservare le precauzioni usuali per la manipolazione dei prodotti chimici.

8.2 Controllo dei limiti all'esposizione:

Valore di TLV-TWA Sb: 0,5 mg/m<sup>3</sup>; MAC-TWA per MEG: 127 mg/m<sup>3</sup>

L'inalazione può causare irritazione al tratto respiratorio e alle membrane mucose.

8.2.1 Protezione respiratoria:

Usare la ventilazione locale per mantenere i livelli sotto la soglia stabilita. E' raccomandata una maschera adatta al filtraggio delle particelle, tipo EN149:2001, FFP3(S).

8.2.2 Protezione delle mani:

Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (EN 374:1994). Rispettare l'informativa dei produttori del guanto sulla permeabilità e i tempi di logoramento e altri requisiti del luogo di lavoro.

8.2.3 Protezione oculare:

Indossare occhiali di sicurezza. E' raccomandato EN 165:1995.

8.2.4 Protezione cutanea:

Indossare tute protettive e calzature chiuse, disegnate per minimizzare il contatto con la pelle. E' raccomandato il tipo 5 di TYVEK PRO-TECH, modello Classic Plus.

8.3 Protezione ambientale:

Evitare il rilascio nell'ambiente.

**9. PROPRIETA' CHIMICHE E FISICHE**

Punto di fusione:	656°C(Sb <sub>2</sub> O <sub>3</sub> )	Aspetto:	Polvere bianca bagnata
Punto di eboll.:(sublim.)	1550°C(Sb <sub>2</sub> O <sub>3</sub> )	Odore:	Caratteristico
Autoinfiammabilità:	non applicabile	Coloure	Naturale
Solubilità in acqua (20°C):	1.86 mg Sb/l	Densità (20°C):	non disponibile
(pH8, caricando 100 mg Sb <sub>2</sub> O <sub>3</sub> /l, 24h)		Densità appar. (20°C):	non disponibile
		Punto di fiamma:	non disponibile
		Valore di pH:	non disponibile

**10. STABILITA' E REATIVITA'**

10.1 Decomposizione termica:

Nessuna.

10.2 Condizioni da evitare:

Alta concentrazione di polveri.

**SCHEDA DI SICUREZZA**  
(ai sensi della Direttiva 2001/58/EC)

**Triossido di Antimonio Campine bagnato con MEG**

Versione: 1,0

Data di revisione: oct 2004

Data di stampa : 25/10/2004

10.3 Materiali da evitare:

La reazione con Idrogeno rilascia idrato di antimonio (Stibina).

Forti acidi/basi. Agenti riduttori.

Ossidanti forti.

10.4 Prodotti pericolosi della decomposizione, eventualmente liberati nell'ambiente:

Nessuna decomposizione se usato come indicato.

---

**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

Tossicità orale acuta: LD50 (Ratto-Orale): >20000mg/kg(Sb2O3)

LD50 (Ratto-Orale): =4700mg/kg(MEG)

Irritazione cutanea : Accresciuta dalla traspirazione o dall'umidità.  
Contatti prolungati o frequenti con l'epidermide possono  
provocare irritazioni e lesioni cutanee.

Irritazione oculare: E' possibile in seguito a sovraesposizione.

Sb2O3 è, ai sensi della direttiva 67/548/EC + adatt., classificato come Xn Carcinogen Class 3.  
Durante gli studi biodinamici di inalazione in vivo condotti nel 1990 i ratti sono stati  
esposti a 5 mg/m<sup>3</sup> Sb2O3 di polvere e a 1.5 mg/g di contenuto polmonare. In questo studio  
non si è mai osservato alcun caso di cancro.

---

**12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE per Sb2O3**

12.1 Ecotossicologia

EC50-48 (Daphnia Magna): > 1000 mg/l (Janssen Biotech 8/6/90)

LC50-96 (Brachydan.Rerio): > 1000 mg/l (Janssen Biotech 8/6/90)

ErC50-72 (Sel.Capricornut.): > 2.4 mg/l (Lisec 08/2001)

Questo valore di ErC50-72 per Sel. Capricornut. non è rilevante poiché il livello di tossicità è molto più alto  
del livello di solubilità di Sb2O3 in acqua. Sb2O3 non è ecotossico acuto.

12.2 Potenziale bioaccumulativo.

Secondo una rassegna letteraria del 1998, il potenziale bioaccumulativo è solo moderato. Poiché  
i dati riguardanti l'incidenza dell'antimonio nell'ambiente suggeriscono che l'antimonio è solo  
presente in basse concentrazioni, si può concludere che non si verifica biomagnificazione.

---

**13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.**

Da interrarsi ai sensi dei regolamenti locali.

Non gettare in cestini per rifiuti o inceneritori.

Le sostanze cancerogene di classe 3 sono considerate a smaltimento pericoloso ai sensi di Annex I del  
2001/108.

**SCHEDA DI SICUREZZA**  
(ai sensi della Direttiva 2001/58/EC)

**Triossido di Antimonio Campine bagnato con MEG**

---

Versione: 1,0	Data di revisione:	oct 2004
	Data di stampa :	25/10/2004

---

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Gli ossidi di antimonio che non contengono più dello 0,5% di As sono considerati non pericolosi e non necessitano di classificazione.

RID/ADR : senza restrinzioni	ADNR :	senza restrinzioni
IATA : senza restrinzioni	IMDG-Code:	senza restrinzioni

---

**15. INFORMAZIONI SULLE NORMATIVE**

Etichettatura ai sensi delle direttive EC 67/548/EC e1999/45/EC (e modifiche):

Confezionamento ed etichettatura:

Simbolo e indicazione di pericolo:

Xn Nocivo

R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

S22 Non respirare le polveri.

S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

La classificazione minima di mono glicole etilenico è di 25%. Questo significa che questo prodotto non deve essere classificato con R22 (pericoloso se inghiottito)

---

**16. ALTRE INFORMAZIONI**

I dati si basano sulle nostre più avanzate conoscenze ma non costituiscono una garanzia per ogni caratteristica specifica del prodotto e non danno luogo ad alcuna valida relazione contrattuale.

Revisionata dalla versione precedenti in:

Versione originale